

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 25-1551

Assemblea Ordinaria del 26 Giugno 2020 A.T.L. “Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara S.c.a.r.l.” - indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la comunicazione prot. n. 100/2020 del 01/06/2020 con la quale è convocata per il giorno 26 giugno 2020, alle ore 10.30, l'Assemblea dei Soci dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara S.c.a.r.l., Società di cui la Regione Piemonte detiene una quota pari a 20,74% ai sensi della D.G.R. n. 24-7081 del 22 Giugno 2018, con il seguente ordine del giorno:

1. Breve relazione della Presidente sulle iniziative realizzate, sulle azioni intraprese nel periodo di emergenza sanitaria “COVID-19” e sulle attività promozionali in essere;
2. *Bilancio Consuntivo 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione: Presidente e Consiglieri.*

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, si prende atto della relazione non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea ai sensi dello Statuto della Società.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, preso atto che sono stati trasmessi, come risulta dall'istruttoria dei competenti uffici del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate, il bilancio al 31-12-2019, il Rendiconto Finanziario, la nota integrativa, la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale e che detta documentazione è conservata agli atti del Settore proponente.

Premesso che, ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera a) dello Statuto, è di competenza dell'Assemblea dei soci l'approvazione del bilancio, del piano delle attività e delle linee guida della Società su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Con D.G.R. n. 24-7081 del 22 Giugno 2018 la Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 10 comma 2 della L.R.14/2016, ha approvato la trasformazione di Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara da consorzio a Società consortile a responsabilità limitata a capitale prevalentemente pubblico mantenendo di partecipazione al capitale.

Preso atto che dall'istruttoria degli uffici sopracitati risulta che:

- il progetto di Bilancio, proposto dal CdA in data 01/06/2020, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile;
- l'Esercizio 2019 chiude con un utile netto di 27.890,00 euro, che risulta inferiore di 541,00 euro rispetto all'utile dell'Esercizio 2018;
- il valore della produzione, pari a 702.879,00 euro (550.616,00 nel 2018), risulta essere determinato da:
 - 17.043,00 euro di ricavi delle vendite e prestazioni (1.825,00 euro nel 2018);

- 482.278,00 euro di contributi in conto esercizio (superiore di 134.736,00 euro rispetto al 2018);
- 203.558,00 euro di altri ricavi e proventi (superiore di 2.309,00 euro rispetto al 2018);
- i costi della produzione pari a 662.651,00 nel 2019 (507.546,00 euro nel 2018) risultano in particolare determinati dalle seguenti voci e variazioni:
 - costi per servizi pari a 436.588,00 euro (aumentati di euro 134.736,00 rispetto al 2018);
 - costi per il godimento di beni di terzi pari a 18.250,00 euro (aumentati di 1.544,00 euro rispetto al bilancio 2018);
 - costi per il personale pari a 197.155,00 euro (aumentati di 11.362,00 euro rispetto al bilancio 2018);
 - oneri diversi di gestione pari a 183.850,00 euro (aumentati di 55.931,00 euro rispetto al valore del bilancio 2018);
 - accantonamenti per rischi pari a 305.000,00 euro (diminuiti di 162.304,00 euro rispetto al valore del bilancio 2018).
- La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 40.228,00 euro (43.070,00 euro nel 2018);
- l'esercizio 2019 si chiude con un utile di euro 27.890,00 mentre l'utile del 2018 era pari a 28.431,00 euro;
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a 16.456,00 euro, nel corso del 2019 detto ammontare ha subito un decremento di 1.632,00,00 euro dovuto all'alienazione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- i debiti ammontano a 50.111,00 euro e rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.448,00 e che l'attivo circolante pari a 656.491,00 euro ha registrato nel 2019 una diminuzione di 10.600,00 euro;
- la Società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., con l'individuazione degli "indicatori di rischio" di tipo finanziario, gestionale e di altra natura ritenuti dalla Società atti a palesare i primi segni di crisi aziendale nell'ambito del controllo di gestione: nella Valutazione del rischio di crisi Aziendale trattata nella Relazione sulla Gestione al 31/12/2019 non emergono elementi di criticità che possano far presumere problematiche inerenti la continuità aziendale o il rischio di uno stato di crisi;
- la relazione del Collegio Sindacale - contenente sia la relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, sia la relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. - ha espresso i seguenti giudizi:
 - ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39 *"A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri redazione."*
 - ai sensi dell' art. 2429 comma 2 del c.c. *"Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla assemblea di approvare sia il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, sia la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli amministratori nella Nota Integrativa"*.
- La proposta, presentata dall'Organo Amministrativo in data 01/06/2020, di destinare l'utile di esercizio 2019 è la seguente: *"- Per il 5%, pari a Euro 1.395,00 a riserva legale - Per il residuo, pari a Euro 26.495,00 a riserva Utili portati a nuovo, come da art. 22.4 dello Statuto vigente"*.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

Per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno, preso atto che:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dell'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto approvato con D.G.R. 24-7081 del 22 giugno 2018: *"La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte"*.

Ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto: *"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove istituito, deve essere computato ai fini della composizione minima e massima del Consiglio"*.

Ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: *"L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica"*.

Visto che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare che la *governance* societaria rivesta forma collegiale, come previsto dall'art. 12 della L.R. 14/2016, con la previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, poiché tale configurazione è funzionale non solo in ordine ad una maggiore rappresentanza dei soci all'interno dell'organo amministrativo ma anche ad un più efficace controllo sulle attività della Società, considerato inoltre che i componenti dell'organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto.

Atteso che una siffatta configurazione del Consiglio di Amministrazione rispetta la previsione dell'art. 11 comma 3 del D.lgs. 175/2016 ai sensi del quale: *"L'assemblea della Società a controllo pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri"*, si da indirizzo al proprio rappresentante, che interverrà nell'Assemblea che sarà convocata per la nomina del cda di esprimersi in tale senso.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Suppl. Ordinario n. 3 del 6 febbraio 2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Preso atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso (termine che è stato riaperto prima con il Comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 Suppl. Ordinario n. 5 del 5 marzo 2020 e successivamente con il Comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Suppl. Ordinario n. 3 del 6 febbraio 2020 poiché non erano pervenute candidature ammissibili), è stata svolta l'istruttoria da parte degli

uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli Società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”*;
- art. 17 comma 5 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *“Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 12, comma 4 L.R. 14/2016 e di cui all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta deve avvenire nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120”*;
- art. 17 comma 6 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *“Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c.”*;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17” *Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

Raffaella AFFERNI

poiché il candidato appare in possesso di una solida preparazione accademica in materia di turismo e governo del territorio, testimoniata da un notevole catalogo di pubblicazioni universitarie

Richiamato l'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 il cui comma 1 prevede che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i Settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla"* nonché il successivo comma secondo ai sensi del quale *"Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicati ai nominati da parte della Giunta Regionale"*.

Atteso che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo, si pone a carico del componente designato dalla Regione Piemonte l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire come indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara S.c.a.r.l. del 26/06/2020 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019 nonché alla destinazione dell'utile d'esercizio 2019 per il 5% pari a 1.395,00 euro a riserva legale e la restante parte pari a 26.495,00 a riserva Utili portati a nuovo;
- di designare Raffaella AFFERNI quale componente del Consiglio di Amministrazione della Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara S.c.a.r.l.;
- di porre a carico dell'interessata l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno precisando che l'inottemperanza a

tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, che è già stata acquisita dagli uffici;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 nonché ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto della Società la partecipazione all'Organo di amministrazione è a titolo gratuito;
- di dare atto altresì che il Consiglio di Amministrazione rimane in carica come stabilito dall'art. 17.7 dello Statuto della società per 3 esercizi e che la scadenza coincide con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica degli amministratori;
- di fornire indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea Ordinaria dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica della Provincia di Novara S.c.r.l. convocata per la nomina del CdA di confermare la *governance* Societaria nella previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, e di designare tra i componenti Raffaella AFFERNI, indicata dalla Regione Piemonte nonché di esprimersi favorevolmente alla nomina dei componenti designati dagli altri soci;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato